

AZIENDA SPECIALE AGORDO SERVIZI

**ASILO NIDO COMUNALE**

SEZIONE "PICCOLI"

**Progetto educativo 2015/2016**

# "I CESTI MAGICI DELLA FATTORIA"

Clara Fontanive

Maria Pia Fontanive



## **INTRODUZIONE**

### **DESCRIVERE**

La sezione dei piccoli/pesciolini è al momento composta per il momento da quattro bambini con un'età compresa dagli 8 ai 13 mesi tre maschi e una femmina. Altri due bambini saranno inseriti a gennaio.

Per questi bambini così piccoli il nido rappresenta una novità assoluta sia dal punto di vista strutturale sia dal punto di vista delle persone che ruoteranno attorno a loro: educatrici, ausiliari, cuoco.

L'ingresso del bambino al nido è un momento molto delicato ed è per questo che la fase progettuale vera e propria viene realizzata solo dopo il momento di adattamento, durante questa fase l'educatrice cercano di stabilire un rapporto affettivo e di comunicazione dei bambini che, essendo così piccoli, è fatto soprattutto di sguardi, di contatto fisico, rassicurazioni, di risposte adeguate ai bisogni fisiologici ed affettivi, di incoraggiamento all'esplorazione dell'ambiente circostante e di supporto alle proprie necessità e vissuti emotivi.

In questi mesi sarà dedicata un adeguato tempo e un'adeguata attenzione ad ogni singolo bambino, calibrando di volta in volta modalità differenti a seconda della risposta emotiva del singolo bambino, al fine di garantire un'integrazione "soffice" nel servizio il più possibile serena e progressiva.

Il primo obiettivo per un buon inserimento è quello di creare un'atmosfera serena l'organizzazione dell'ambiente e dei tempi del nido serviranno al bambino per trovare riferimenti stabili che gli permettono le proprie capacità e competenze.

L'inserimento costituisce, inoltre, la prima tappa della programmazione educativa che consente, attraverso una attenta osservazione, di individuare i bisogni del bambino al fine di formulare proposte e progetti che tengono conto di un bambino concreto e seguendo le tappe dell'età evolutiva. Così i bambini al nido impareranno, ad acquisire nuove autonomie e conoscenze attraverso giochi e attività proposte quotidianamente.

Le routine al nido sono il quotidiano del bambino, dei bambini, delle educatrici è scandito dai gesti di cura l'entrata, il cambio, il pasto, la nanna, la merenda, ed infine l'uscita sono giorno dopo giorno gesti di cura costanti e necessari che danno al bambino prevedibilità e sicurezza.

Gli spazi il bambino che inizia a frequentare il nido ha bisogno di trovare punti di riferimento ed anche la sezione di appartenenza viene organizzata in angoli fissi.

### **PERCHE'**

Dopo i primi mesi dedicati all'inserimento dei bambini nella sezione abbiamo pensato di delineare un progetto che si avvicinasse a quello dei gruppi dei medi e dei grandi anche per dar modo ai bambini di poter vivere momenti di intersezione e condividere le stesse scoperte, le stesse sperimentazioni

Pertanto anche i bambini più piccoli sarà dedicato un progetto didattico sull'ambiente della fattoria è un meraviglioso contenitore/sfondo integratore che offre all'educatrice un ampio ventaglio di spunti per far conoscere l'ambiente che ci circonda. Noi abbiamo ancora la fortuna di vivere in un ambiente dove i bambini possono vedere mucche, galline, asinelli anche dalla finestra del nido stesso.

I bambini ad ogni età sono attratti dagli animali dai loro versi dal loro comportamento e le loro abitudini ma non solo la fattoria è una fonte inesauribile di esperienze educative basti pensare che nella fattoria non ci sono gli animali ma anche gli alberi fa frutta, l'orto, campi coltivati che danno una vasta gamma di prodotti che cambiano con l'alternarsi delle stagioni.

Compito dell'educatrice sarà quello di proporre al gruppo delle situazioni di stimolo proponendo materiali che questo ambiente offre come un primo approccio alla scoperta del mondo circostante. I bambini in questo viaggio all'interno della fattoria potranno così vedere e ascoltare gli animali, assaggiare, toccare manipolare i prodotti della fattoria (frutta, verdura, legumi, grano..)

I bambini saranno accompagnati in un percorso educativo, sperimentando manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio di semplici attività manuali per affinare la coordinazione oculo-manuale, diverse tecniche pittoriche ed espressive tutto ciò avvicinerà il bambino a diversi linguaggi espressivi affinandone le capacità di osservazione e creazione.

### **LA SEZIONE PICCOLI**

Si tratta di una sezione in cui l'organizzazione degli spazi consente la possibilità di esplorazione e movimento, in un clima tranquillo e intimo, questo grazie a spazi stabiliti riconoscibili e rassicuranti, composti dai seguenti angoli:

- ◆ Angolo morbido privilegiato, predisposto con tappeti e cuscini, pensando alle esperienze legate al contenimento e alla polisensorialità dei piccolissimi.
- ◆ Angolo dello specchio in cui il bambino può esplorarsi, sperimentarsi a livello visivo e motorio.
- ◆ Mobile primi passi attrezzato per dare un aiuto e un sostegno ai bambini che iniziano a sperimentare la capacità di ambulatoria.
- ◆ Angolo dell'igiene adibito e strutturato per la cura e l'igiene viene anche utilizzato per esperienze legate ai travasi con l'acqua.
- ◆ Angolo della nanna: riservato e rilassante, strutturato per il riposo con le culle.

### **COME**

Superato l'inserimento a gennaio, il progetto coinvolgerà i bambini che avranno una fascia d'età dai 10-17 mesi. La nostra proposta di lavoro con i bambini si svilupperà in attività nelle quali verranno stimolati ad utilizzare i propri sensi, le proprie conoscenze e le emozioni per mettersi in contatto con gli animali e e sviluppare così abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.

Non dimentichiamoci che è il pensiero senso motorio che caratterizza questa fascia di età ed è un pensiero fortemente influenzato dai fattori senso percettivi motori; è il corpo che costituisce per il bambino il ponte tra sé e la realtà esterna. E' sempre il corpo che gli permette di sperimentare, conoscere, agire. Fino ai due anni quindi il linguaggio è soprattutto corporeo e il corpo è lo strumento dell'agire e del fare del bambino attraverso di esso i bambini sperimentano se stessi e gli altri.

Per incoraggiare i bambini nel gioco e nell'apprendimento e farli protagonisti della loro conoscenza il modo più efficace per questa fascia d'età è il cestino dei tesori e il gioco euristico.

Saranno proposti piccoli dei cesti a tema per avvicinarli alla conoscenza di animali, frutta, verdura e quindi del morbido, del ruvido, di odori e sapori..

Il contenuto del cestino sarà in parte selezionato in base a ciò che si vuol apprendere ai bambini: stoffe morbide ruvide, sacchetti con spezie, oggetti che producono suoni o rumori ecco il perché il progetto l'abbiamo denominato i cesti magici della fattoria, questi per quest'anno saranno il fulcro della nostra azione educativa con il gruppo dei più piccoli.

### **OBIETTIVI GENERALI**

- Favorire il positivo ingresso dei bambini all'ambiente nido
- Far acquisire i primi modelli di relazione affettiva al di fuori della famiglia
- Accompagnare le prime esperienze di relazione sociale.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Favorire il distacco graduale delle figure parentali.
- Favorire la conoscenza di un nuovo ambiente
- Stimolare la curiosità per spazi e materiali
- Promuovere le relazioni con gli adulti e gli altri bambini del nido
- Promuovere la percezione del corpo come realtà distinta dallo spazio
- Sviluppare la comunicazione con gesti e parole
- Favorire l'acquisizione di regole di base
- Accompagnare la comprensione e l'accettazione dei momenti di routine quotidiani.
- Stimolare la maturazione delle competenze sensoriali, percettive, motorie e cognitive.
- sviluppare l'autonomia favorendo lo sviluppo motorio
- ampliare la conoscenza dell'ambiente in rapporto ai materiali della fattoria

### **IL CESTINO DEI TESORI**

Il Cestino dei Tesori, come spiega E. Goldshmid, raccoglie e fornisce una varietà di oggetti comuni, scelti per stimolare tutti i sensi.

Esso garantisce una ricchezza di esperienze che catturano l'interesse e permettono di conseguire conoscenze importanti.

Il cervello del bambino, infatti, si sviluppa rapidamente in risposta ai flussi di stimoli provenienti dall'ambiente attraverso i sensi.

Stupisce la capacità dei più piccoli di concentrarsi sugli oggetti contenuti nel Cestino dei Tesori.

È molto importante che tali oggetti siano di materiale naturale, poiché a questa età il sentire attraverso il tatto ed il portare alla bocca è importante almeno quanto il vedere. Gli oggetti in materiale plastico o sintetico risultano molto monotoni dal punto di vista dall'ambiente attraverso i sensi.

Stupisce la capacità dei più piccoli di concentrarsi sugli oggetti contenuti nel Cestino dei Tesori.

È molto importante che tali oggetti siano di materiale naturale, poiché a questa età il sentire attraverso il tatto ed il portare alla bocca è importante almeno quanto il vedere. L'obiettivo è quello di catturare l'interesse dei bambini e portarli quindi a guardare, toccare succhiare, battere, raccogliere, lasciare cadere, selezionare alcuni oggetti e scartare quelli che non interessano.

### **IL GIOCO EURISTICO**

Il Gioco Euristico, ancora E. Goldshmid, consiste nel dare ad un gruppo di bambini in ambiente controllato, una grande quantità di oggetti, scelti ad esempio tra tappi, coperchi, vasi, anelli di legno o metallo, scatole, barattoli, tubi ecc.

Essi permettono di esplorare in modo autonomo come i vari oggetti si comportano, a seconda del modo in cui vengono maneggiati.

Il Gioco Euristico è infatti un gioco di scoperta (Eureka!): i bambini, giocando in modo concentrato ed assorto, hanno l'opportunità di affinare l'abilità di manipolazione e ne traggono una grande soddisfazione.

I bambini possono giocare, sperimentando le qualità percettive degli oggetti (battere, lanciare, infilare ecc.), senza l'intervento dell'adulto, che dovrà mantenere comunque un atteggiamento disponibile (sorridere, annuire, mostrare attenzione).

Tutto il corpo ne viene coinvolto, maneggiando, succhiando e rigirando gli oggetti, i bambini fanno scoperte relative alla consistenza, al rumore, all'odore, al colore, al sapore.

Il cestino dei tesori, oltre a ricchezza di esperienze offre l'opportunità ai bambini di interagire tra di loro, di scambiarsi sguardi, di produrre suoni verbali, di toccarsi 'uno l'altro, il condividere gli oggetti, mettere questi dentro/fuori il cestino è un attività che li occupa molto.

L'educatore è un osservatore e sostiene l'attività dei bambini con la sua presenza, silenziosa e rassicurante. Il suo ruolo attivo, invece, sarà al di fuori della seduta di gioco, nella preparazione e cura del materiale e del setting. E' rivolto ai bambini che sanno già camminare.

Accanto all'attività specifica del progetto educativo ci saranno altre attività cosiddette "stabili" che vengono proposte ai bambini regolarmente e che saranno di complemento al raggiungimento degli obiettivi del progetto alcune verranno proposte da subito altre con il progredire dei bambini

### **ATTIVITA' GRAFICO – PITTORICHE**

Afferrare per bene con la mano un colore e con questo tracciare un segno sul muro o sul foglio rappresenta per i bambini un'esperienza di grandissimo fascino e magia.

Il gesto della mano si trasforma sulla carta in qualcosa che resta. Si tratta di "scarabocchi", segni, a volte tracciati con intensità a volte con gesti lievi, che rappresentano un'importante forma espressiva e creativa delle proprie emozioni. Ciascun bambino può essere considerato un piccolo artista impegnato nella scoperta di colori e segni, senza ricevere indicazioni e suggerimenti dall'adulto.

Il bambino deve poter esplorare e sperimentare, provare e riprovare e nulla di ciò che fa deve essere considerato sbagliato.

Le attività grafiche si realizzeranno attraverso l'uso di colori a dita, colorando semplici fogli bianchi o sagome grandi con il loro cibo preferito. L'attività sarà realizzata a marzo.

### **GIOCO MOTORIO**

Nei giochi di movimento l'obiettivo primario è stimolare lo sviluppo globale e armonico della sfera intellettuale, affettiva, emotiva; tre sfere che nel bambino sono in continua evoluzione. I giochi di movimento favoriscono nel bambino l'autonomia motoria, il controllo dello spazio, l'equilibrio ecc.

Durante questa attività vengono proposti materiali che aiutano a salire, scendere, gattonare, rotolarsi, nascondersi. Ad esempio: tappeti, strutture in gommapiuma tipo scivoli, scalette, tunnel, cuscini e poi altri materiali come: scatoloni, teli colorati, palloni, piscina di palline, ecc. Giochiamo come i cagnolini, giochiamo come i gattini(gioco del cucù)

### **ATTIVITA' DI MANIPOLAZIONE E TRAVASI**

Lasciare un'impronta di se stessi, affinare i movimenti, esprimere la propria fantasia sono gli esempi più evidenti e gratificanti dell'esperienza della manipolazione. Costruire, plasmare, impastare, premere, schiacciare sono tanti modi per scoprire i materiali e imparare a conoscerli.

Obiettivi: affinare la manualità, stimolare operazioni di prensione, ampliare l'universo percettivo, migliorare la coordinazione occhio-mano. I materiali proposti per questa attività sono la pasta di pane, il didò, la sabbia, la farina.

I travasi aiutano il bambino alla stimolazione della coordinazione oculo-manuale e della motricità fine, attraverso l'uso di materiali quali imbuti, vaschette, setacci, ciotoline e tanti materiali naturali quali farina, pasta, semolino ecc...

### **GIOCHI DI INCASTRO**

Sono strettamente collegati allo sviluppo delle capacità spaziotemporali e per la coordinazione occhio-mano; sviluppano la capacità manipolativa del bambino.

Questi giochi permettono di impilare, costruire, distruggere e ricostruire da capo infinite volte, inducendo e consolidando nel bambino il concetto che tutto ciò che viene distrutto può essere ricostruito.

Le costruzioni hanno inoltre importanti valenze quali il favorire la socializzazione tra bambini, la relazione tra bambini e oggetto e la verbalizzazione. Sotto forma di gioco si pongono le basi per il riconoscimento di forme, colori, dimensioni, sensazioni tattili, spaziali (dentro-fuori, sopra-sotto). Duplo grandi e piccoli con animali.

### **ATTIVITA' PER COMUNICARE LETTURA E CANTI**

Hanno per obiettivo lo sviluppo del linguaggio e della conoscenza di persone, cose, ambienti.

Filastrocche, canzoncine, storie semplici e corte favoriscono la socializzazione, oltre ai concetti spazio-temporali e stimolano la memoria. Vengono utilizzati album, libri. I canti favoriscono lo sviluppo della socialità fra adulti e bambini e dei bambini fra loro.

Raccontare storie, ascoltare, osservare la realtà o le immagini di un album o di un libro, rappresentano momenti molto qualificanti.

Il libro aiuta il bambino a conoscere ed esplorare il mondo, diventa un mezzo interessante per parlare, anche con il bambino piccolissimo, di molteplici situazioni ed eventi, sui quali un discorso diretto, sarebbe difficilissimo. Nel nido le storie entrano prima di tutto sotto forma di libro, un oggetto di gioco da esplorare in tutte le sue parti: toccare, aprire, chiudere, sfogliare, succhiare. Immagini reali di animali, di frutta...reali plastificate da poter manipolare. L'educatrice diventa un narratore capace di creare l'atmosfera giusta attraverso la modulazione della voce per suscitare le emozioni più diverse.

### **ATTIVITA' SONORE**

La musica ascoltata o semplicemente prodotta dal bambino con semplici strumenti musicali favorisce lo sviluppo del senso dell'armonia e dell'equilibrio; se accompagnata al movimento facilita lo sviluppo della coordinazione motoria.

Durante quest'attività ai bambini vengono offerti dei veri e propri strumenti musicali di piccole dimensioni come: maracas, sonagli, tamburi, fisarmoniche, con i quali potranno produrre suoni e rumori seguendo la propria immaginazione e creatività, cogliendo la differenza tra rumore e silenzio. In particolare attività sonore su animali e caratteristiche della fattoria.

## QUANDO

Dal mese di Gennaio terminati gli inserimenti e l'ambientamento

Durante la settimana ogni giorno vengono organizzate delle attività in base al progetto educativo annuale.

Bisogna comunque sottolineare che questa programmazione settimanale delle attività è comunque può comunque variare in relazione ai bisogni dei bambini presenti in sezione in quel determinato giorno.

Nei bambini così piccoli infatti il ritmo della giornata è influenzato dalla nanna, dai bisogni di cure e quindi di sarà cura dell'educatrice modulare risposte corrette alle loro esigenze.

Nel corso dell'anno possono anche essere inseriti nuovi bambini pertanto l'educatrice sarà impegnata affinché il nuovo arrivato si inserisca serenamente nel gruppo.

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
Lettura immagini, libricini, canzoncine, filastrocche per ri-ambientarsi	Travasi- da marzo anche attività grafico pittoriche	Cestino dei tesori-gioco euristico a tema	Giochi motori- giochi ad incastro	Cestino dei tesori-gioco euristico a tema

## MATERIALE

Per la sezione dei piccoli

- libricini, immagini plastificate, foto, giornali, libri tattili, cartoni
- scatole, scatoloni, carta crespa, ruvida, trasparente e colorata, cartoncino, carta delle uova di Pasqua
- Cd, fattorie musicali
- lego, duplo, incastri morbidi con animali, cubi con animali
- pennarelli, colori a cera, colori pastello, tempere
- peluche, animali in plastica
- stoffe di vario tipo, coperte, teli
- strumenti musicali, maracas, sonagli, tamburelli, e creati dal personale educativo
- pasta secca, granone, farina, sabbia, legumi

Per il cestino dei tesori e il gioco euristico

- oggetti di materiali naturali: gomitoli di lana/cotone, sottopentola in paglia, pennelli da barba, spazzolino da denti, pettini in legno, spazzole in setole naturali
- oggetti di legno, sonagli, mollette da bucato, anelli delle tende, cucchiai, portauova, [io ho messo un piccolo brucia-incenso]
- oggetti di origine naturale: pigne, conchiglie, castagne, pietre di fiume, spugne naturali, gusci di noce di cocco,
- oggetti di materiali naturali: gomitoli di lana/cotone, sottopentola in paglia, pennelli da barba, spazzolino da denti, pettini in legno, spazzole in setole naturali
- oggetti di legno, sonagli, mollette da bucato, anelli delle tende, cucchiai, portauova, [io ho messo un piccolo brucia-incenso]
- oggetti di metallo, mazze di chiavi, catenelle, fruste da cucina, pentolini, scatole dei sigari, coperchi
- oggetti di metallo, mazze di chiavi, catenelle, fruste da cucina, pentolini, scatole dei sigari, coperchi dei vasetti di marmellata, piccole grattugie, formine per biscotti, tappo da vasca con catenella,
- oggetti in pelle, tessuto, gomma, pelo: piumino per cipria, pezzi di tubi di gomma, palla da tennis, borsette in pelle con cerniera, pacchettini ben cuciti di tessuto con lavanda, timo, chiodi di garofano, calzascarpe di osso

## PROGETTO GENITORI AL NIDO

Anche i genitori dei bambini della sezione dei piccoli saranno invitati agli eventi informativi per accrescere la cultura dell'infanzia, di seguito descritti:

- ◆ n°2 incontri informativi, realizzati in collaborazione con il Consultorio Familiare dell'Ulss n°1, calendarizzati per il 25/02/16 e il 17/03/16 dalle ore 18.00 alle ore 19.30 presso il nido riguardanti 1) il distacco dei bambini e dei genitori per i momenti dello svezzamento e dell'autonomia del vasino e 2) le regole e i divieti: quando dire no.

## DOCUMENTAZIONE

La documentazione è un mezzo efficace di comunicazione per dar "voce" ai bambini ed composta da:

- il diario giornaliero a disposizione dei genitori dove viene raccontata la giornata al nido di ogni bambino, il quaderno settimanale, le fotografie, i cartelloni, il cd con foto e le schede di programmazione.

**VERIFICA**

Dall'osservazione del bambino e del gruppo sarà possibile monitorare e classificare i percorsi fatti e i piani di lavoro specifici: dal ripetersi delle routine, dal grado di autonomia raggiunto alle competenze acquisite. La verifica, i colloqui con genitori, potranno rilevare se contenuti, obiettivi, e strumenti siano stati adeguati al raggiungimento dei traguardi prefissati o se debbano essere ridefiniti e riprogrammati per adeguarli ai bisogni, alle richieste in continua modifica dei bambini.

Educatrice di riferimento

Clara Fontanive \_\_\_\_\_

Educatrice

Maria Pia Fontanive \_\_\_\_\_

Il Coordinatore Psico-Pedagogico

Bernard Anna Maria \_\_\_\_\_

**Agordo, li 16/11/15**